

www.polesine24.it

URL : <http://www.polesine24.it>

Giovedì 21 novembre 2024

Su il sipario sul Piano festival concerti, masterclass, lezioni

In città grandi musicisti affiancheranno gli allievi del Venezz



“Tre cose sono necessarie per un buon pianista: la testa, il cuore e le dita”, diceva Mozart. Condivisione, ospiti internazionali e, per la prima volta in Italia, **6 interi concerti italiani per pianoforte**, sono invece le tre certezze della seconda edizione del Rovigo Piano festival: il rinomato evento, da oggi fino al 7 dicembre, torna in città con concerti, masterclass, lezioni e eventi gratuiti aperti a tutti, intorno all’incredibile varietà virtuosistica di uno degli strumenti più amati al mondo.

Il festival, organizzato dal **dipartimento di pianoforte del conservatorio Francesco Venezz**, come ha sottolineato il direttore del conservatorio Francesco Venezz, **Vincenzo Soravia**, è “di grandissimo spessore, invidiabile a livello nazionale, che pone la città e questo conservatorio ai vertici del panorama della formazione musicale”. Accanto ai grandi musicisti in attività, ospiti dell’edizione, i migliori allievi del dipartimento di pianoforte e del master di secondo livello del conservatorio rodigino si esibiranno in diversi concerti, come ha spiegato Federico

Nicoletta, coordinatore del dipartimento: "Per un coinvolgimento attivo dei nostri studenti che, ricordiamo, per la maggior parte vengono da fuori regione e da altre nazioni. Hanno scelto Rovigo e il Veneto per i loro studi, siamo orgogliosi di questo evento che unisce la musica dei grandi maestri al pubblico".

Tra le proposte del festival, due saranno i filoni: **sei concerti del ciclo "piano italiano"** - il progetto esportato a Madrid, Lisbona e anche New York, dove, dal 25 ottobre al 3 novembre, gli studenti hanno svolto il Rovigo Piano Festival New York - e **tre, invece, dedicati all'esecuzione integrale delle nove sonate di Prokofiev.**

"Questo evento - ha commentato il coordinatore del master di secondo livello, **Roberto Prosseda** - è un'occasione per far conoscere cosa si svolge nel corso di studi e le eccellenze degli allievi del dipartimento del conservatorio, valorizzando repertori rari e italiani, per un coinvolgimento attivo insieme alla città, nell'ottica di una cultura che è anche quella musicale".

Ottica condivisa, quindi, in un calendario che culminerà con la grande serata finale sulle note di Chopin: **il 7 dicembre, calcherà il palco dell'auditorium Tamburini il celebre pianista francese Jean-Marc Luisada.**

"Ringraziamo tutti gli sponsor che ci hanno sostenuto con disponibilità nel progetto, la Fondazione Cariparo, Banca del Veneto Centrale, la Fondazione Banca del Monte, Bosendorfer e Borsari - ha concluso la docente **Désirée Scuccuglia** - ci auguriamo che il fare musica si possa sempre di più allargare anche alla altre realtà culturali della città".